

Direzione: DIREZIONE

Area: GARE E CONTRATTI PER LA RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00412 del 09/04/2020

Proposta n. 429 del 09/04/2020

Oggetto:

Ordinanza Commissariale n. 33/2017. Realizzazione del Nuovo Centro di Formazione Professionale Alberghiero e Convitto sito nel Comune di Amatrice (RI) - Codice Opera SC_000082_2017. Affidamento dei servizi supplementari, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b), relativi al servizio di progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva, esecutiva compresa relazione geologica e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione. CUP C75E17000080001 - CIG di aggiudicazione 7297124139 - CIG aggiuntivo 82005002AE

Proponente:

Estensore	MOMMI PAOLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GRANATO ANDREA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M. GUBINELLI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Ordinanza Commissariale n. 33/2017. Realizzazione del Nuovo Centro di Formazione Professionale Alberghiero e Convitto sito nel Comune di Amatrice (RI) - Codice Opera SC_000082_2017. Affidamento dei servizi supplementari, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b), relativi al servizio di progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva, esecutiva compresa relazione geologica e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.
CUP C75E17000080001 - CIG di aggiudicazione 7297124139 - CIG aggiuntivo 82005002AE

IL DIRETTORE AD INTERIM DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"*, e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"* e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"* (nel prosieguo solo "Decreto");

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
- l'articolo 16-sexies, comma 2 del Decreto legge 20 giugno 2017, n. 91;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018;
- il Decreto legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018 n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11 luglio 2018, con il quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico di Direttore ad interim dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio n. 368 del 10 luglio 2018;

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00003 del 26/02/2019 e n. V00007 del 28/06/2019, con i quali è stato prorogato, all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019 e n. 394 del 20/06/2019;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 359 del 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs.18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni recante "Codice dei contratti pubblici" (nel prosieguo solo "Codice");

VISTE le Linee guida ANAC n. 1, aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, aventi ad oggetto "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", nonché le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate al D.lgs.19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e aggiornate al D.L. n. 32/2019, convertito con L. 55/2019, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 33 del 11/07/2017 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato il programma straordinario per la riapertura delle scuole nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24/08/2016, nel quale è ricompreso l'intervento di costruzione del Nuovo Centro di Formazione Professionale Alberghiero e Convitto sito nel Comune di Amatrice (RI);

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

VISTO il decreto n. A00132 del 08/09/2017 con il quale il Geom. Andrea Granato, funzionario dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Lazio, è stato nominato, ai sensi dell'art. 31 del Codice, quale Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento denominato "Centro di Formazione Professionale Alberghiero e Convitto sito nel Comune di Amatrice (RI)";

VISTA la determinazione n. A00259 del 01/12/2017, successivamente rettificata mediante determinazione n. A00289 del 15/12/2017, con la quale è stata indetta una gara a procedura aperta sopra soglia comunitaria per l'appalto di servizi tecnici di architettura e ingegneria relativa alla costruzione del Nuovo Centro di Formazione Professionale Alberghiero e Convitto sito nel Comune di

Amatrice (RI), con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, importo a base di gara € 488.574,90 IVA ed oneri previdenziali esclusi, e sono stati approvati gli schemi di atti di gara;

VISTA la determinazione n. A00186 del 30/05/2018 con la quale sono stati approvati i verbali di gara ed è stato aggiudicato l'appalto in oggetto a favore del RTP Ing. Catalano Fulvio - Arch. Martinuzzi Andrea - Arch. Vespier Danilo Antonello - Ing. Podestà Stefano - Geol. Nibbi Lara che ha offerto un ribasso del 49,125% sull'importo a base d'asta corrispondente all'importo contrattuale di € 247.951,76;

VISTA la determinazione n. A00443 del 28/09/2018 con la quale si è preso atto dell'avvenuta efficacia dell'aggiudicazione disposta con la predetta determinazione n. A00186 del 30/05/2018, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice relativa all'affidamento dei servizi indicati in oggetto e si è proceduto alla rimodulazione del quadro economico;

VISTO il contratto di appalto per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativo alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva per la realizzazione dell'opera di cui all'oggetto, stipulato in data 01/02/2019 reg. cron. n. 82 del 15/02/2019;

VISTA la nota 808227 del 17/12/2018 con la quale è pervenuto il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento indicato in oggetto nel quale sono state sviluppate le seguenti tre diverse ipotesi progettuali:

- ipotesi "A" che prevede una superficie Totale Lorda pari a 4790 mq, contenente tutti gli spazi funzionali richiesti ma eccedente i previsti 4000 mq. e, conseguentemente, l'importo dei lavori aumenta da € 5.220.000 a circa 6.888.700 per un finanziamento complessivo pari a € 9.030.267,36.
- ipotesi "B" che prevede una superficie Totale Lorda pari a 4540 mq, contenente tutti gli spazi funzionali richiesti eliminando però l'auditorium e sostituendolo con una piazza coperta al fine di mantenere l'integrità compositiva della corte e dell'impianto architettonico; questa soluzione eccede i previsti 4000 mq. e, conseguentemente, l'importo dei lavori aumenta da € 5.220.000 a circa € 6.537.600.
- ipotesi "C" che prevede una superficie Totale Lorda pari a 3820 mq; la riduzione è stata ottenuta eliminando un piano del convitto con conseguente diminuzione del numero di posti letto da 96 a 48 e mantenendo tutti gli altri spazi funzionali richiesti; questa soluzione rispetta il previsto limite di 4000 mq. e, conseguentemente, l'importo dei lavori non varia.

VISTO il verbale del 03/01/2019 nel quale, la Provincia di Rieti, l'Istituzione Formativa della Provincia e il Comune di Amatrice, valutano non soddisfacente l'ipotesi "C" con la riduzione dei posti letto e individuano, come la più idonea, la soluzione "A" che prevede un importo complessivo del QTE pari a € 9.030.267,36";

PRESO ATTO che le maggiori somme necessarie possono essere reperite attraverso la presenza di rimborsi assicurativi di cui beneficia la Provincia e donazioni private al fondo "adotta un'opera" del Comune di Amatrice relative all'immobile oggetto del presente procedimento;

VISTA la nota del Commissario del Governo per la Ricostruzione prot. CGRTS 7013 del 23/05/2018, avente come oggetto "Criteri e modalità per il razionale impiego delle risorse stanziare per gli interventi di ricostruzione pubblica";

PRESO ATTO che nella sopra citata nota è previsto che "...se l'opera oggetto di consistente aumento è riconducibile ad un intervento riconducibile per stralci, si possono ipotizzare stralci funzionali di minor importo e ricompresi nelle cifre che hanno determinato il plafond, ma solo in quanto effettivamente ed autonomamente funzionali e funzionanti. ...Omiss...Nel caso della individuazione di

lotti funzionali, quelli non finanziati sono oggetto di richiesta integrativa al Commissario straordinario rispetto a quanto in precedenza stanziato e, comunque, prima di procedere con l'attuazione anche di un solo stralcio funzionale occorre in ogni caso determinare l'importo effettivamente congruo dell'intero intervento. L'Ufficio Speciale quindi approva il costo complessivo reso congruo, poi formula la richiesta di quanto mancante e autorizza lo stralcio funzionale.”

VISTA la determinazione n. A00513 del 30/05/2019 con la quale:

- è stata approvata l'ipotesi indicata come “A” del progetto di fattibilità tecnico economica, costituito dagli elaborati di cui all'allegato elenco, per un importo complessivo pari a € 9.030.267,36 suddiviso in € 6.888.700,00 per lavori e € 2.141.567,36 per somme a disposizione della stazione appaltante
- che per la realizzazione dell'intervento approvato risultano necessari ulteriori € 1.835.570,00 rispetto a quanto concesso;
- si è dato atto che l'ipotesi indicata come “A” risulta realizzabile in due lotti funzionali e funzionanti;
- è stata autorizzata l'attuazione del lotto funzionale indicato come ipotesi “C”, che prevede la successiva realizzazione, con altro lotto funzionale, dell'ulteriore piano destinato a 48 posti letto del convitto;
- è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica per un importo complessivo pari a € 9.030.267,36, suddiviso in € 6.888.700,00 per lavori e € 2.141.567,36 per somme a disposizione della stazione appaltante;

VISTA la nota del Commissario prot. CGRTS-0014883-P-13/08/2019, pervenuta con protocollo 668587 del 14/08/2019, con la quale è stato comunicato l'assenso all'utilizzo delle somme relative all'indennizzo assicurativo e al suddetto fondo “Adotta un'opera”;

PRESO ATTO che, a seguito della sopra citata nota, la somma complessivamente disponibile per l'intervento in oggetto risulta pari a € 8.920.056,00;

VISTO il progetto definitivo trasmesso con nota 666407 del 13/08/2019;

RITENUTO pertanto necessario redigere una modifica del contratto prevedendo dei servizi supplementari con attività diverse e maggiori rispetto a quelli inizialmente previste;

VISTO l'art. 106, comma 1, lett. b) del D.Lgs 50/2016 che prevede la possibilità di affidare lavori servizi o forniture supplementari al contraente originale, che si sono resi necessari e non erano inclusi nel contratto iniziale, in un'ottica di economicità corrispondente alla ottimizzazione del rapporto costi benefici e al fine di evitare una possibile duplicazione dei costi;

VISTA la perizia dei servizi supplementari redatta dal RUP ai sensi dell'art. 106 comma 1, lett. b), e comma 7, del D.lgs. 50/2016, e trasmessa alla Stazione Appaltante con nota n° 107831 del 06/02/2020, con la quale sono state accertate le cause, le condizioni e i presupposti che consentono di disporre la modifica del contratto, costituita dai seguenti elaborati:

1. Relazione;
2. Schema atto aggiuntivo;
3. Autorizzazione del RUP;

ACCERTATO CHE:

- l'esecuzione dei citati servizi supplementari da parte del contraente originale si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale;

- il cambiamento del contraente risulterebbe ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. b) impraticabile per motivi economici e tecnici rispetto all'ambito dell'appalto iniziale e comporterebbe per l'amministrazione aggiudicatrice notevoli disagi o una consistente duplicazione dei costi;
- le ragioni di cui sopra identificano la fattispecie di una modifica del contratto per servizi supplementari ai sensi dell'art. 106 comma 1, lett. b) e nel rispetto del comma 7 del D.lgs. 50/2016;

RAVVISATA la necessità, nelle more dell'avvio della ricostruzione e del ritorno alle normali condizioni di vita, di assicurare alle popolazioni interessate ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni, avuto riguardo, in particolare, al ripristino della funzionalità delle strutture scolastiche;

TENUTO CONTO che, a seguito della suindicata perizia per i servizi supplementari, redatta, ai sensi dell'art 106, comma 1. lett. b), e nel rispetto del comma 7 del D.lgs. 50/2016, l'importo contrattuale viene elevato da € 248.562,48 a € 311.106,26 quindi con una maggiorazione della prestazione di € 62.543,78 al netto del ribasso contrattuale e che tale maggiorazione del 25,2% rispetta la soglia definita dall'art. 7 del Dlgs. 50/2016;

RITENUTO, pertanto, necessario approvare la perizia del servizio supplementare dell'importo lordo di € 122.936,17 e quindi, detratto il ribasso del 49,125%, per un importo netto contrattuale del servizio di € 62.543,78 oltre cassa ed IVA;

CONSIDERATO che la modifica contrattuale che ne deriva non altera la natura generale del contratto;

PRESO ATTO che l'importo del servizio supplementare è stato calcolato nel rispetto del Decreto Ministro della Giustizia, 17 giugno 2016, "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice";

CONSIDERATO che l'aumento della prestazione in oggetto supera il quinto dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 106, comma 12 del Dlgs 50/2016, è stato necessario richiedere con nota prot. n. 0098168 del 04/02/2020 al RTP la disponibilità ad eseguire le prestazioni supplementari agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario;

VISTA la nota sottoscritta dal RTP, acquisita al protocollo con il n. 0101853 del 05/02/2020, con la quale lo stesso ha accettato di svolgere le suddette prestazioni supplementari, agli stessi patti, prezzi e condizioni, offerti in sede di gara;

PRESO ATTO che il RUP ha verificato, alla luce dell'aumento dell'importo contrattuale, che il RTP Ing. Catalano Fulvio - Arch. Martinuzzi Andrea - Arch. Vespier Danilo Antonello - Ing. Podestà Stefano - Geol. Nibbi Lara è in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnico professionale per lo svolgimento del servizio;

PRESO ATTO altresì che l'incremento dell'importo del servizio non avrebbe comunque variato la procedura di affidamento in quanto si è svolta secondo quanto prescritto per le gare ad evidenza pubblica, con procedura aperta, sopra soglia comunitaria;

TENUTO CONTO altresì che l'entità della perizia è tale da non comportare la necessità di prevedere ulteriori risorse economiche rispetto al costo complessivo, già previsto e finanziato nel QTE di progetto approvato con Determinazione n. A00513 del 30/05/2019;

VISTA la corrispondenza intercorsa tra l'Ufficio Speciale Ricostruzione e l'Unità Operativa Speciale della Autorità Nazionale Anticorruzione relativa alla verifica preventiva di legittimità degli atti della procedura in oggetto, ed in particolare la nota prot. n. 0073482 del 27/01/2020 con la quale l'Unità Operativa Speciale ha espresso il parere di competenza ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo per l'esercizio

dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma;

RITENUTO necessario approvare lo schema dell'atto aggiuntivo di cui alla perizia del servizio supplementare che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO che è stato acquisito dall'ANAC il seguente CIG aggiuntivo: 82005002AE

VISTA la determinazione n. A00148 del 10/02/2020 con la quale, tra l'altro, è stata rettificata parzialmente la determinazione di aggiudicazione n. A00186 del 30/05/2018 sopra richiamata, nella quale è stato indicato, per mero errore materiale, il ribasso offerto del 49,25% anziché del 49,125% e il corrispondente l'importo contrattuale netto di € 247.951,76 anziché di € 248.562,48 per una differenza pari a € 610,72 ed è stato disposto di procedere all'integrazione dell'importo contrattuale di € 610,72 mediante apposito atto aggiuntivo al contratto iniziale;

VISTA la determinazione n. A00170 del 14/02/2020 con la quale, tra l'altro è stato approvato:

1. il progetto definitivo relativo ai lavori di "Realizzazione del Nuovo Centro di Formazione Professionale Alberghiero e Convitto sito nel Comune di Amatrice (RI) - Codice Opera SC_000082_2017" costituito dagli elaborati in atti del presente ufficio e oggetto di esame nella Conferenza Regionale conclusasi con determina A00024 del 13/01/2020;
2. il QTE allegato alla determinazione, di cui ne costituisce parte integrante, per un importo lordo complessivo pari ad € 8.920.056,13 così composto:
 - € 7.384.460,00 attinenti all'ordinanza 33/2017;
 - € 1.006.895,53 derivanti dal fondo di donazioni private "Adotta un'opera" del Comune di Amatrice (RI);
 - € 528.700,60 relativi al rimborso assicurativo della Provincia di Rieti

RICHIAMATA la determinazione n. A00302 del 18/03/2020 con la quale, tra l'altro, si è preso atto, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera d) del Dlgs 50/2016 del subentro al contratto di appalto reg. cron. n. 82 del 15/02/2019 dell'operatore economico Studio Catalano srl con sede in Vasto (CH) - Via Valloncello 109/b P.IVA/CF 02571510698 a seguito del trasferimento del ramo di azienda dello Studio Ing. Fulvio Catalano, subordinando l'efficacia del subentro al contratto da parte del nuovo operatore economico alla conseguente modifica dell'originario atto di costituzione del raggruppamento;

VISTA la nota prot. 0292393 del 08/04/2020, con la quale è stato trasmesso l'atto notarile di modifica del raggruppamento temporaneo registrato a Vasto il 08/04/2020 al n.880 serie 1T;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare la perizia dei servizi supplementari redatta ai sensi dell'art 106, comma 1. lett. b), e comma 7 del D.lgs. 50/20167, relativa al "Servizio di progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva, esecutiva compresa relazione geologica e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, relativo ai lavori di "Realizzazione del Nuovo Centro di Formazione Professionale Alberghiero e Convitto sito nel Comune di Amatrice (RI) - Codice Opera SC_000082_2017"- a seguito del sisma del 24 agosto 2016, dell'importo lordo di € 122.936,17 di cui € 0,00 per oneri per la sicurezza, e quindi, detratto il ribasso del 49,125%, per un importo netto contrattuale del servizio di € 62.543,78 oltre cassa ed IVA, composta dai seguenti elaborati depositati agli atti del RUP:
 - Relazione;

- Schema atto aggiuntivo;
 - Autorizzazione del RUP;
2. di affidare al RTP Studio Catalano srl - Arch. Martinuzzi Andrea - Arch. Vespier - Danilo Antonello - Ing. Podestà Stefano - Geol. Nibbi Lara, l'esecuzione del servizio supplementare di cui alla perizia del punto 1) della presente determinazione per un importo complessivo di € 62.543,78 oltre IVA ed oneri di legge;
 3. di pubblicare l'avviso di modifica del contratto secondo le disposizioni di cui all'art. 106 comma 5 del del Dlgs 50/2016.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043/348 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito della stazione appaltante www.ricostruzionelazio.it nella, sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da presentarsi entro 30 giorni dalla pubblicazione dall'atto stesso.

Il Direttore
Ing. Wanda D'Ercole

Copia